

**INCIDENTE.** In Circonvallazione Oriani una sessantenne che viaggiava con la madre perde il controllo della vettura e finisce contro un platano: strada chiusa per ore

# Auto contro un albero, muore a 105 anni

La donna è deceduta sul colpo  
La polizia municipale  
sta ricostruendo la dinamica  
anche grazie a un testimone

Un malore o un guasto alla vecchia auto. Potrebbe esserci una di queste due cause all'origine dell'incidente stradale mortale avvenuto ieri mattina alle 13 in circonvallazione Oriani.

A perdere la vita Olga Zorzi, 105 anni, passeggera sull'auto condotta dalla figlia Rosalba Farinon, 69 anni, entrambe residenti in via Campofiore a Veronetta.

Le due donne viaggiavano in circonvallazione, in direzione Porta Palio su una vecchia Nissan Micra. Un giovane ha visto l'incidente e ha testimoniato al Nucleo infortunistica della polizia locale.

«Stavo camminando nei pressi dell'ex zoo e ho visto l'auto rossa arrivare. Non aveva un'andatura veloce, quindi all'improvviso, dove c'è la semicirconvallazione, la conducente è come se avesse accelerato. L'auto ha sbandato nella corsia opposta a quella del suo senso di marcia, da dove per fortuna non arrivava nessuno e quindi l'auto è finita contro il platano, rimbalzando indietro. Non so se la donna al volante si sia sentita male, abbia avuto un infarto o le sia rotta l'auto», ha detto il giovane.

A chiamare subito i soccorsi è stato un altro passante,

mentre il testimone cercava di aprire la portiera dell'auto che era incastrata. Sul posto infatti sono andati anche i vigili del fuoco, che hanno messo in sicurezza anche l'automobile.

La passeggera è morta sul colpo. Il suo corpo è stato portato alle celle di Borgo Trento. La figlia è stata portata in ambulanza da Verona Emergenza all'ospedale di Borgo Trento. Ha riportato un trauma toracico, ci sono altre analisi in corso, e nelle prossime ore, quando sarà in grado verrà sentita a sua volta dalla polizia locale.

La Circonvallazione è stata chiusa per oltre tre ore per dare modo alla polizia locale di effettuare tutti i rilievi del caso. L'auto delle donne è stata posta sotto sequestro ed è in deposito alla ditta Boni.

Olga Zorzi, nata il 28 novembre del 1910, era stata una delle protagoniste dell'intervista fatta nel giugno scorso alle persone anziane che si recavano ai seggi per l'elezione del consiglio regionale.

Lei votava alle Massalongo, a Veronetta, entrando al seggio 18. Alla collega che l'aveva intervistata aveva detto di essere tifosa della Juventus, che aveva guardato anche il



Olga Zorzi, 105 anni di Veronetta, al seggio nel giugno scorso



I rilievi della polizia municipale in circonvallazione Oriani

giorno precedente al voto nella partita contro l'Hellas, la simpatica Olga aveva anche accettato di farsi fotografare mentre votava e chiacchierando aveva sottolineato di essere un'ottima cuoca. L'allora arzella signora aveva spe-

cificato di non aver nemmeno pensato di rinunciare a esercitare il proprio diritto di voto. Ieri la fine contro quel platano, assieme ancora una volta, per tutta la vita alla sua adorata figlia. ● A.V.



Soccorritori in circonvallazione Oriani dove ha perso la vita Olga Zorzi

## La viabilità

### Partenza per le vacanze, traffico sulle autostrade

Grandi partenze nella giornata di ieri. Santo Stefano, per le montagne del Trentino Alto Adige. Agli sciatori delle classiche settimane bianche si sono uniti gli appassionati che avevano programmato la consueta gita fuori porta.

I vacanzieri hanno raggiunto le località di montagna per quello che si profila un tutto esaurito fino alla Befana: traffico inteso ieri mattina sull'autostrada A22 del Brennero tra Verona Nord e Trento Nord e sulla A4 Milano-Venezia dove si sono alternate code e rallentamenti al casello autostradale di

Peschiera verso il Garda nonché code anche all'innesto con la stessa A22 del Brennero. Traffico anche sulla statale 12 del Brennero e dell'Abetone a Domegliara dove la viabilità da alcuni giorni presenta una novità: l'impianto semaforico all'incrocio con via Cesare Battisti per Sant'Ambrogio e via del Pontiere per Ponton è stato sostituito da una rotatoria, realizzata da Anas e amministrazione comunale di Sant'Ambrogio di Valpolicella.

Continua a funzionare, invece, il secondo impianto semaforico, quello del Passo di Napoleone al confine tra i Comuni di Sant'Ambrogio e Dolcè, la strada

provinciale Napoleonica e la stessa statale del Brennero e dell'Abetone: sarà sostituito il prossimo anno da un'altra rotatoria e da un sottopasso per i conducenti diretti verso Trento e Verona. Si prevede traffico intenso anche oggi domenica 27 dicembre e sabato 2 gennaio verso il Brennero per gli arrivi della seconda settimana natalizia nonché mercoledì 6 gennaio, giorno del grande rientro. Sui siti internet delle società autostradali sarà possibile visionare la situazione traffico in tempo reale. Gli operatori del traffico consigliano, per chi mette in macchina, prima della partenza di fare controllare pneumatici dell'auto e stato del motore, quindi distribuire gli eventuali bagagli per ottimizzare il comportamento della vettura in frenata e in curva. Altro punto: informarsi sulla situazione viabilistica e meteo lungo la tratta da percorrere. M.U.

**MEMORIA.** Mercoledì incontro su don Girardello e don Battistella

## «Testimoni della pace e di una Chiesa povera»

A Sezano gli amici ricordano i due preti missionari:  
«La loro eredità umana non deve andare perduta»

Il 30 dicembre di un anno fa moriva don Giulio Girardello «testimone», così lo avevano ricordato gli amici del Centro missionario diocesano, «di una Chiesa che ha camminato con i poveri nel mondo, un prete-poeta dai grandi orizzonti, un uomo di cultura che ha profondamente segnato una stagione nella missionarietà della Chiesa di Verona».

Gli amici di don Giulio Girardello e di don Giulio Battistella, morto un anno prima, nel novembre del 2013, hanno organizzato insieme al Centro missionario diocesano un incontro al monastero degli Stimmatini di Sezano «per fare memoria». L'appuntamento è per mercoledì 30 dicembre alle 15,30.

«Li ricordiamo insieme perché, come essi stessi dicevano», sottolineano gli organizzatori dell'incontro, «erano uniti da una unica scelta: essere testimoni e profeti dell'uomo. E lo vissero fino in fondo sulle due sponde dell'oceano: qui, fra i tanti amici che li hanno accompagnati nei loro cammini e in America Latina - don Girardello in Brasile e don Battistella in Argentina e Cuba -



Don Girardello e don Battistella nel 1985 con dom Helder Camara

dove avevano sposato la causa dei poveri». E concludono: «Non possiamo, non dobbiamo, non vogliamo, dimenticare la grande ricchezza spirituale che ci hanno lasciato in eredità». Don Giulio Battistella fu uno dei promotori, in Italia, del movimento Beati e costruttori di pace e delle grandi assemblee in Arena.

Ripeteva spesso: «Perché ci ostiniamo a organizzare una società come una corsa di biciclette dove vince solo chi arriva primo? La proposta cristiana non è arrivare primi ma arrivare tutti, fare cordata, con il più forte che aiuta il più debole, perché nessuno è felice da solo. Bisogna essere felici insieme». ● E.S.

**INIZIATIVE.** Solidarietà

## La carta servizi della Fevoss distribuita nelle farmacie

«Fare del bene agli altri aiuta a star bene», per ricordare che lo spirito altruistico può avere effetti positivi sul benessere di chi lo pratica e di chi lo riceve. Con questo slogan Federfarma Verona, l'Associazione dei Titolari di Farmacia e Fevoss, Federazione dei Servizi di Volontariato Socio Sanitario, hanno avviato la campagna di sensibilizzazione per prendersi cura delle persone bisognose. Nelle 221 farmacie aderenti a Federfarma Verona è iniziata la distribuzione, tra città e provincia, di 13mila copie della Carta dei Servizi della Fevoss: una mappatura, completa e di veloce consultazione, che riassume e spiega le attività messe in campo dalla onlus, fornendo utili riferimenti alla cittadinanza a seconda delle necessità.

Nel pieghevole sono illustrati gli scopi della onlus che ha sede centrale in via Santa Toscana a Porta Vescovo, con riferimento ai servizi nel Veronese per l'assistenza infermieristica domiciliare e ambulatoriale, trasporto verso i luoghi di cura delle persone non autosufficienti, progetti a contrasto di povertà e disagio sociale. Il cittadino può inoltre scegliere di diventare volontario attivo con particolare riguardo agli anziani, ai bambini e alle persone con disabilità. ●